

Relazione del Sindaco Unico sul bilancio al 31 dicembre 2018

All'assemblea dei soci della società Sanitaservice Asl Le S.r.l. unipersonale

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, predisposto dall'amministratore unico della società Sanitaservice Asl Le S.r.l. unipersonale composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota Integrativa è stato consegnato nella sua versione aggiornata, il 17 aprile 2018.

La presente relazione unitaria contiene, nella sezione A), la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Giudizio.

E' stata svolta la revisione contabile del bilancio di esercizio della società costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario per l'esercizio chiuso al 31.12.2018 e dalla Nota Integrativa.

A giudizio del Sindaco unico, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio.

Il Bilancio al 31 dicembre 2018 evidenzia un risultato di esercizio pari a euro 485.211. Esso si compendia nelle seguenti cifre:

STATO PATRIMONIALE

Attivo		Euro
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		€ 0
Immobilizzazioni		€ 191.745
Rimanenze	€ 53.942	
Crediti	€ 1.320.837	
Disponibilità liquide	€ 3.159.990	
Attivo circolante		€ 4.534.769
Ratei e Risconti		€
Totale attivo		€ 4.726.514
Passivo		
Capitale sociale	€ 100.000	
Riserva legale	€ 20.000	
Altre riserve	€ 643.336	

Utile di esercizio	€	485.211	
Patrimonio Netto			€ 1.248.547
Fondi per rischi ed oneri			€ 165.400
Trattamento di fine rapporto			€ 0
Debiti			€ 3.312.567
Ratei e risconti passivi			€
Totale passivo			€ 4.726.514
CONTO ECONOMICO			
A. Valore della produzione			€ 23.565.573
Costo del personale	€	21.348.631	
Costo per materie prime	€	534.752	
Costo per servizi	€	905.735	
Costo per godimento beni di terzi	€	130.382	
Oneri diversi di gestione	€	23.939	
Ammortamento imm.ni mat.	€	39.044	
Variazioni rimanenze	€	705	
B. Costi della produzione			- € 22.983.188
Differenza tra valore e costi della produzione			€ 748.147
Proventi finanziari	€	15.551	
Oneri finanziari	- €	28.839	
C. Proventi ed oneri finanziari			- € 13.288
Rettifiche di valore di attività e pass. Fin.			€ 0
Risultato prima delle imposte			€ 734.859
22. Imposte di esercizio			- 249.648
23. Risultato dell'esercizio			<u>€ 485.211</u>
Rendiconto finanziario (Metodo indiretto)			
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	€	224.126	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	- €	77.937	
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	€	0	
Incremento delle disponibilità liquide (A-B-C)	€	146.189	
Depositi bancari e postali	€	3.157.672	
Denaro e valori in cassa	€	2.318	
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	€	3.159.990	

Il bilancio di esercizio, come indicato in nota integrativa, è stato redatto in conformità al dettato degli art. 2423 e seguenti del codice civile integrati, laddove mancanti, dai corretti principi

contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili e dall'OIC.

Il bilancio dell'esercizio 2018 è costituito dallo Stato Patrimoniale redatto in conformità allo schema previsto dagli art. 2424 e 2424 bis c.c., dal Conto Economico redatto in conformità allo schema di cui agli art. 2425 e 2425-bis c.c., dal rendiconto finanziario (metodo indiretto) e dalla Nota Integrativa; è poi corredato dalla Relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c..

Nella redazione del bilancio si è tenuto conto delle novità introdotte dal D. Lgs. 139/2015.

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio sono quelli dettati dall'art. 2426 c.c.

In particolare i costi sono imputati al Conto Economico secondo il criterio della competenza economica e nel rispetto del principio della prudenza. I ricavi sono riconosciuti in base alla competenza economica.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale al costo storico di acquisto e sono rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Gli ammortamenti imputati al conto economico sono calcolati in modo sistematico e costante tenendo conto della vita utile economico - tecnica dei cespiti (aliquote previste dal D.M. 30.12.1988, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione dei beni in ragione del loro minore utilizzo). Il saldo è pari ad euro 191.745.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo, al netto delle quote di ammortamento, e sono calcolate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione delle stesse. Il saldo residuo è pari a zero.

Le rimanenze di magazzino, costituite prevalentemente da materiale di consumo destinato alle attività di pulizie, sono state valutate al costo specifico. La voce ha subito un leggero decremento rispetto all'esercizio precedente attestandosi a complessive euro 53.942.

In particolare sul fronte dei crediti, nell'ambito dell'attivo circolante, la società alla fine del 2018 ha crediti verso la controllante ASL LECCE per un importo di euro 1.014.761. La voce crediti è poi fondata anche su una previsione di crediti tributari per euro 190.574 così articolati:

- Erario c/IVA	euro	53.287
- Erario c/IRES	euro	36.433
- Bonus famiglie	euro	66.905
- Crediti per IRPEF	euro	20.939
- Crediti cessione 1/5 stipendio	euro	5.093
- Crediti per ritenute sindacali	euro	7.917

e di crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo per euro 115.502 derivanti da:

- dipendenti c/anticipi	euro	1.329
- INPS c/competenze	euro	155
- crediti v/Regione Puglia	euro	114.018

I crediti sono iscritti al valore nominale che corrisponde anche al presumibile valore di realizzo. Non si è proceduto ad alcuna svalutazione dei crediti nel 2018 in quanto l'attività svolta dalla società è resa unicamente nei confronti del socio unico ASL LE il quale ha onorato con regolarità i pagamenti dovuti per tutti i servizi goduti.

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale per l'importo totale di euro 3.159.990. Il conto depositi bancari si riferisce al saldo positivo di euro 1.657.672 della Banca MPS c/c n. 5700.71 cui si aggiunge il deposito di euro 1.500.000 riferito al conto vincolato nominativo n. 003707033 acceso presso la BCC, filiale di Leverano.

Totale Attivo circolante euro 4.534.769.

Il patrimonio Netto ammonta ad euro 1.248.547.

Circa le voci del passivo il Fondo per rischi ed oneri risulta pari ad euro 165.400 in quanto la società ha provveduto sulla base delle indicazioni fornite dai professionisti coinvolti a stimare anche per l'anno in corso, con riferimento alle controversie di lavoro pendenti a fine esercizio, l'importo che allo stato degli atti potrebbe ragionevolmente corrispondere per oneri da sostenere relativamente alla definizione delle stesse.

Il trattamento di fine rapporto rappresenta il debito maturato nei confronti del personale dipendente in conformità di legge e del contratto di lavoro vigente.

Il costo maturato a titolo di TFR relativo al personale impiegato dalla società per l'anno 2018 è pari ad euro 1.058.750. Il TFR non è trattenuto nella società ma versato per intero al Fondo tesoreria INPS ovvero ad altri Fondi di previdenza complementari preventivamente comunicati dagli interessati.

Nell'ambito dello stesso Passivo il totale della voce Debiti ammonta ad euro 3.312.567 e si riferisce a debiti verso fornitori per euro 185.133, debiti tributari per euro 477.540, debiti verso Istituti previdenziali per euro 1.047.203, altri debiti (comprensivi della voce retribuzioni) per euro 1.602.691.

I debiti sono rilevati al valore nominale.

Le imposte per complessive euro 249.648 sono state determinate in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte nella voce Imposte correnti del Conto economico.

Sulla base dei dati contabili esposti in Bilancio e, dalle risultanze delle analisi dei dati effettuate nel corso delle verifiche periodiche, l'ufficio del Sindaco Unico può affermare che non sono state rilevate violazioni agli adempimenti civilistici, fiscali e contabili.

La responsabilità del Sindaco unico ai sensi di tali principi è ulteriormente descritta nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Il Sindaco Unico è indipendente rispetto alla società in conformità alle norme ed ai

principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Il Sindaco unico ritiene di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il proprio giudizio.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

L'amministratore unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

È responsabilità del Sindaco unico esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale.

Nell'effettuare le valutazioni del rischio di errori significativi nel bilancio di esercizio il revisore ha definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi.

In particolare si è provveduto anche ad una verifica della consistenza a campione di alcuni crediti e debiti riportati in bilancio. All'esito della stessa il Sindaco Unico non ritiene che vi siano poste di credito sopravvalutate o di debito sottostimate.

La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'amministratore unico, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Il Sindaco unico ha valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Il Sindaco unico ha considerato corretta la valutazione degli amministratori circa le prospettive di continuità aziendali in quanto non vi sarebbero particolari rischi in relazione alla circostanza che la società opera in un contesto stabile quale quello dei servizi alla ASL Lecce.

Il Sindaco unico evidenzia quanto segue:

- Come indicato nella nota integrativa la società ha una idonea liquidità in relazione alla propria operatività; inoltre ha acceso un conto vincolato nominativo n. 003707033 presso la BCC filiale di Leverano per un importo di euro 1.500.000.
- Sulla base delle informazioni in possesso il Sindaco unico concorda con la decisione della società di mantenere nella consistenza dei due precedenti esercizi il Fondo per rischi ed oneri in quanto lo stesso di euro 165.400 sarebbe sufficiente a coprire eventuali oneri che dovessero derivare da controversie legali tutt'ora pendenti.
- Prende atto che il Trattamento di Fine Rapporto non viene trattenuto nella società ma è versato per intero al Fondo tesoreria INPS ovvero ad altri Fondi di previdenza complementari.

- E' ragionevole la previsione delle imposte IRAP ed IRES rispettivamente per euro 75.391 e per euro 174.257.
- Come indicato infine nella relazione sulla gestione la società ha redatto in corso d'anno rendicontazioni trimestrali relative ai quattro trimestri dell'esercizio 2018 in coerenza con le apposite previsioni dei "Criteri di organizzazione e gestione" adottati a fine 2013 dalla Regione Puglia. Ciò al fine di consentire il controllo analogo da parte della controllante ASL LE. Di tanto è stato edotto anche il Sindaco unico che ha monitorato il relativo processo.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Conoscenza del Fondo, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il Sindaco unico dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche della società, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo. È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale; in particolare nel corso dell'esercizio Sanitaservice ASL Le S.r.l. - unipersonale ha avuto quale unico committente la Azienda Sanitaria Locale di Lecce nei confronti della quale ha erogato con carattere di esclusività i servizi di supporto alle attività istituzionali della controllante. Più in dettaglio i servizi resi hanno riguardato le seguenti attività:

- a) Pulizie degli spazi interni ed esterni dei presidi ospedalieri e dei distretti socio sanitari della Provincia di Lecce;
- b) Manutenzione del verde;
- c) Servizi di usciario e ausiliario;
- d) *Data entry e software* comprensivo del servizio del CUP;

- l'assetto organizzativo già dal 2017 ha subito modifiche rilevanti con l'individuazione, in particolare, di n 4 funzionari cat. "E", pos "E", previsti nell'organigramma, a cui sono state affidate le funzioni delle macro aree appositamente individuate anche in sede di *Business Plan* triennale e cioè quelle relative a: x) personale e controllo di gestione; y) rapporti con Enti e direzioni di struttura; z) gare e forniture; v) CUP e del Call Center. Inoltre sono stati individuati nel corso del 2018 n. 26 coordinatori come da previsioni assembleari.

- Sono in corso ulteriori selezioni di personale esterno per dare un assetto organizzativo alla società in linea con le previsioni deliberate dal socio in ordine all'organigramma e con gli *standard* dimensionali;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" sono costituite da n. 855 unità di cui n. 839 con contratto a tempo pieno, n. 16 con contratto a tempo *part-time*; lo stesso personale per n. 813 unità ha un contratto a tempo indeterminato mentre per le restanti n. 42 unità ha un contratto a tempo determinato; la società ha prestato la giusta attenzione alla formazione del personale come indicato in nota integrativa.
- È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2018 in termini confrontabili con l'esercizio precedente (2017) e, di conseguenza, i controlli del Sindaco unico si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente. La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente all'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente su:
 - i risultati dell'esercizio sociale;
 - l'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
 - le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio;
 - l'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c. .

Le attività svolte dal Sindaco unico hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c.; di tali riunioni - con la presenza dell'a.u. dott. G. Onorato e del consulente fiscale avv. M. Siciliano in rappresentanza dello studio professionale SPATES - sono stati redatti appositi verbali (n. 13) debitamente sottoscritti.

La società, a seguito delle prescrizioni dello SPESAL (ASL Lecce) ha proseguito l'intenso percorso di formazione intrapreso. La formazione è finalizzata all'acquisizione, da parte del personale discendente coinvolto, delle competenze necessarie per le attività specifiche richieste alla società, nonché delle capacità tecnico professionali per tradurre tali competenze in operatività.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il Sindaco unico ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi - derivanti ad esempio da esiti negativi delle numerose cause del personale dipendente - monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con il professionista che assiste la società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo. Il Sindaco unico ha, quindi, periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate

dall'andamento della gestione. I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratore unico, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Sindaco unico. Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti e i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati (al contrario in corso d'anno sono stati rinnovati tutti i contratti) e, pertanto, hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali che hanno influito sui risultati del bilancio. Le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite direttamente dall'amministratore unico periodicamente e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi del Sindaco unico presso la sede della società e della Asl Lecce e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici con l'organo amministrativo: da tutto quanto sopra deriva che l'amministratore ha, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad esso imposto dalle citate norme.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Sindaco unico può affermare che:

- le decisioni assunte dal socio e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- l'amministratore unico ha valutato l'opportunità di apportare una modifica - anche in relazione alle mutate dimensioni assunte dalla società ed all'articolazione dell'Organigramma - al modello di organizzazione, gestione e controllo, come previsto dalla normativa di cui al D.Lgs. 231/01; nel 2018 pertanto è stato selezionato un professionista specializzato per l'adeguamento del

Modello Organizzativo; inoltre è stata selezionata una società con il compito di adeguare le procedure al regolamento UE 2016/679;

- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, c.c.;

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa. Inoltre: l'organo di amministrazione ha, altresì, predisposto la relazione sulla gestione.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, a cura del Sindaco unico, in merito al quale sono fornite le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio;
- è stato predisposto il rendiconto finanziario metodo indiretto che espone i flussi finanziari derivanti dalla attività operativa, i flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento, i flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento; infine il totale disponibilità liquide a fine esercizio.
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Sindaco unico e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- la società ha rispettato gli indirizzi del socio unico così come deliberati in assemblea;
- come indicato nella relazione di gestione, nel corso del 2018 la società è stata destinataria di richieste da parte dell'Ente controllante di prestazioni aggiuntive rispetto a quelle contemplate nei Disciplinari di Servizio e/o eccedenti rispetto a quelle tenute presenti da Asl Lecce in sede di redazione del Business Plan 2017 / 2019 di Sanitaservice. In particolare nel corso di tutto l'esercizio 2018 sono state autorizzate da ASL Lecce n. 5.645 ore. Di queste non sono state impegnate né retribuite 538,5 ore che hanno costituito ulteriore risparmio per il committente;

456,5 ore sono state impegnate con interventi eseguiti in regime di lavoro ordinario. Sempre nell'anno 2018 sono state eseguite 3.521 ore in regime di lavoro ordinario dal personale informatico per prestazioni non rientranti nel disciplinare di servizio ed autorizzate dall'anno 2013.

Le attività della società evidenziano una economicità per la ASL Lecce rispetto al ricorso al mercato testimoniata dal confronto con il *business plan* ma acclarata anche per le ore lavoro non previste nel *business plan* ma autorizzate per prestazioni aggiuntive senza addebito da parte di Sanitaservice ASL Le S.r.l. – unipersonale di ulteriori costi.

* * *

Si raccomanda in corso d'anno 2019 un controllo sull'efficacia delle importanti scelte operate precedentemente con la ripartizione delle responsabilità per funzioni operative svolte.

Si raccomanda altresì di completare in corso d'anno quanto già avviato ed indicato in termini di adempimenti delle prescrizioni dello SPESAL di cui al verbale di ispezione con disposizione n. 26 del 2.3.2016.

Infine il Sindaco unico da atto che la società ha completato i presidi previsti dal D.Lgs. 231/01 procedendo alla nomina dell'Organismo di Vigilanza. Si raccomanda in corso d'anno di fornire gli elementi utili alla società nominata per aggiornare il Modello Organizzativo e conseguentemente di monitorare il *restyling* del Modello stesso.

B3) Osservazioni in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta, il Sindaco unico propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, così come redatto dall'amministratore unico.

Lecce, lì 24 aprile 2019

Il Sindaco Unico
Prof. Antonio Costa

